

LUNEDÌ 12 OTTOBRE

ORE 18.30 NOVENTA MARCHESIN DANILO; SUOR ASSUNTA

MARTEDÌ 13 OTTOBRE

Ore 8.30 Noventa Gabriella; Ettore e Lidia

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE

ORE 18.30 NOVENTA suor Lenantonia

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE S. TERESA D'AVILA DOTTORE DELLA CHIESA

Ore 18.30 Noventa parenti e benefattori def. delle suore Elisabettine

VENERDÌ 16 OTTOBRE

Ore 8.30 Noventa int. Off.

SABATO 17 OTTOBRE S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA

Ore 18 Saline Fraron Gianni; Andretto Antonietta; Sella Stelvio; Giuseppe, Elisa e Maria; Severin Armido, Maria, Marco, Silvia e Mario

Ore 19 Noventa int. Off.; Usan Giuseppe e Teresa; def. fam. Rossato; Buson Giovanni; Carlo Gemmo

DOMENICA 18 OTTOBRE XXIX^ DOM. DEL TEMPO ORDINARIO

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Ore 8.30 Noventa: Anna, Dante, Adriana, Olga, Silvio; Bassetto Renato

Ore 10.00 Saline: Tagliaferro Ettore e fam. Def.; def. fam. Felici Augusto e Maria; Peruzzo Guerrina; Menara Fiorello; Grazian Irene

Ore 10.00 Agugliaro: MESSA D'ORGANO; Baratella Cornelio e Maria; Tiziano e Mario Girardello; Tosato Pietro, Gallo Maria e def. fam. Tosato; Dal Maso Lidio; Berto Maria; Nichele Giovanni; Masiero Luciano; ann. Arrtemio Gobbato; Lazzarini Mario

Ore 11.00 Noventa: Drésseno Vittorino; Pegoraro Luigina e Dotto Sergio; Giuseppe; Maria Marchetto, Paolo, Vittorio e Arrigo; Fortunato Agnese e Ottavio; Gottardo Graziano, Marisa e Gino;

www.upnoventavicentina.it



11 ottobre 2020

XXVIII dom. T. O. anno A
Is 25,6-10
Fil 4,12ss
Mt 22, 1-14

Canonica di Noventa 0444-787159 noventa@parrocchia.vicenza.it

RECITA DEL ROSARIO PER IL MESE DI OTTOBRE

Dal Lunedì al Venerdì **alle ore 17.50** in duomo ci sarà la **recita del Rosario** in occasione del mese missionario. Si inizierà lunedì 05 e si terminerà venerdì 30 ottobre.

CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO

Il **Consiglio Pastorale Unitario** è convocato per **venerdì 16 ottobre alle ore 20.30** presso le **salette sopra al cinema Famiglia**

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Sabato 17 e domenica 18 ottobre ci sarà la Giornata Missionaria Mondiale. Le offerte raccolte in chiesa saranno devolute alle missioni.

CINEMA FAMIGLIA



Sabato 17 alle ore 21 e domenica 18 alle ore 17.30 riprendono le proiezioni al Cinema Famiglia con: **“Gli anni più Belli”** di Gabriele Muccino.

Si raccomanda di arrivare per tempo in modo da non creare assembramento all'ingresso.

MESSAGGIO DEL VESCOVO BENIAMINO ALLA DIOCESI DI VICENZA

[continua dal precedente bollettino]

Che cosa abbiamo imparato?

Alla casa fragile, nella parabola, viene contrapposta la casa solida, contro la quale lo scatenarsi degli stessi elementi non ha avuto la meglio, “perché era fondata sulla roccia” (v. 25). La differenza non risiede negli elementi che colpiscono dall'esterno le case, ma nella solidità interna con cui affrontano le stesse bufere. In questo periodo ho pensato con immensa gratitudine ai tanti credenti, laici, religiosi e religiose, preti, diaconi, che sotto il peso della prova hanno mantenuta salda la loro fede, hanno svolto con fedeltà i loro compiti, hanno attivato forme differenti di prossimità ai poveri, e, con modalità creative, hanno cercato di sostenere la fede e la speranza altrui. La Sacra Scrittura parlerebbe di perseveranza, la capacità di restare sotto il peso delle avversità senza esserne schiacciati. Davanti all'irrompere improvviso della paura, della malattia e della morte di persone care si è riusciti a conservare la fede. Davvero la casa costruita sulla roccia ha resistito.

«La fede, quand'è robusta, è una protezione per tutta la casa», afferma un padre della Chiesa. Così, moltissimi mi hanno confidato di avere ritrovato il tempo per la preghiera calma e prolungata e di essere stati testimoni o artefici di atti di carità che, in precedenza, sarebbero stati impensabili. Ne sono profondamente consolato e desidererei che di questo bene prezioso si prendesse coscienza, si rendesse grazie al Padre e non lo si lasciasse cadere nell'oblio.

Vorrei soffermarmi anche su un altro dettaglio della parabola. Gesù mette in contrapposizione le due case, ma non pone in contrasto ascolto della Parola e azione, preghiera e prassi: chi si è messo in ascolto di tutto quello che Gesù ha insegnato, è esortato a viverlo, anzi, a farlo. Ma che cosa vuol dire costruire la casa sulla roccia? – si chiedeva papa Benedetto qualche anno fa –. Costruire sulla roccia vuol dire prima di tutto: costruire su Cristo e con Cristo!. Questa fiducia in Lui ci rende saggi. Lui solo garantisce solidità, fiducia, rifugio sicuro. La domanda, quindi, che dobbiamo porci con lucida onestà è: su cosa costruiamo la casa della nostra esistenza? È proprio sicuro che la stiamo costruendo su di Lui?

Una tra le immagini che conserveremo di questo periodo riguarda papa Francesco, quella sera del 27 marzo durante la preghiera in solitaria sul sagrato della Basilica. Lo abbiamo visto barcollare con l'ostensorio in mano, sembrava non ce la facesse a reggersi. Abbiamo temuto che potesse cadere... Ma, non è caduto. Mi rendo conto che si tratta solo di una suggestione. Sono sicuro, tuttavia, che in quel momento in tantissimi abbiamo ringraziato Dio di averci dato papa Francesco come un punto sicuro cui riferirsi. Un personaggio che traballa sul

suo passo incerto, ma che rimane incrollabile. Ciò vale non solo per il papa, ma per tutta la comunità ecclesiale e per ogni singolo credente.

I gesti di solidarietà

In questo turbolento periodo non sono mancati i gesti di solidarietà, che hanno superato le limitazioni imposte dal distanziamento sociale. La solidarietà espressa da molti giovani e anche dai meno giovani, ha riguardato la consegna di borse spesa, con beni primari essenziali; la consegna domiciliare delle medicine, di aiuti economici, le conversazioni di ascolto al telefono, l'assistenza alle persone con particolari disabilità. In questo ambito, un ringraziamento particolare va alla Caritas diocesana, nelle sue cellule parrocchiali, che hanno saputo collaborare con le amministrazioni locali e i suoi servizi sociali.

Messe in streaming

Per molti, impossibilitati dalle norme sanitarie a partecipare alla celebrazione eucaristica, è stato di grande conforto la trasmissione, in streaming, della Santa Messa del Papa, del Vescovo e dai Santuari. Anche i preti si sono comunque impegnati a garantire la celebrazione eucaristica, via streaming, per i loro parrocchiani, evidenziando in tal modo il desiderio di essere presenti e vicini. Alcuni pastori hanno manifestato la loro prossimità al popolo di Dio mediante il digiuno eucaristico, in spirito di condivisione. Non si può negare che i nostri diversi atteggiamenti nei confronti della liturgia abbiano suscitato qualche interrogativo e qualche perplessità, che dovremo quanto prima riprendere. Avendo tempo a disposizione, molti hanno colto l'occasione per accompagnare, tramite i social, anche la recita del rosario, la liturgia delle Ore, la via crucis. Altri hanno approfondito la Parola del giorno, grazie ai commenti preparati dai rispettivi parroci.

La famiglia in preghiera

Molti hanno accompagnato con profitto le proposte diocesane per la preghiera in famiglia, riscoprendo in tal modo la gioia di pregare insieme come “piccola chiesa domestica”. Esprimiamo gratitudine per i sussidi diocesani, che soprattutto nei tempi forti, quaresimale e pasquale, hanno aiutato persone e famiglie a mantenere viva la fede. Si prospetta la necessità di continuare a sostenere i genitori nel compito di trasmettere la fede ai figli e insegnare loro a pregare.

[continua nel prossimo bollettino. È possibile leggere l'intero messaggio sul sito dell'unità pastorale]